



# REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA  
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18/12/2002 n. 1761

		presenti	assenti
LORENZETTI MARIA RITA	Presidente	X	
MONELLI DANILO	Vice Presidente	X	
BOCCI GIANPIERO	Assessore		X
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore		X
GIROLAMINI ADA	Assessore	X	
GROSSI GAIA	Assessore	X	
MADDOLI GIANFRANCO	Assessore		X
RIOMMI VINCENZO	Assessore	X	
ROSI MAURIZIO	Assessore		X

Presidente : LORENZETTI MARIA RITA

Relatore : LORENZETTI-RIOMMI

Direttore: CAPORIZZI-BRUNI

Segretario Verbalizzante : MANUALI PAOLA

ATTO AMMINISTRATIVO  
ESECUTIVO N. 27 DIC. 2002



IL DIRIGENTE

## LA GIUNTA REGIONALE



**Vista** la Legge n. 144 del 17 maggio del 1999 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" che all'art.1 prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali dello Stato, le Regioni e le Province autonome dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

**Vista** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 1999 relativa alla "Costituzione di appositi nuclei con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici";

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 27 giugno 2001;

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio economica e del Direttore alle Risorse finanziarie, umane, strumentali;

**Preso atto**, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa e della dichiarazione che l'atto non comporta impegno di spesa resi dal Dirigente dell'Ufficio temporaneo Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica e dal Dirigente del Servizio Organizzazione e politiche per la gestione e lo sviluppo della risorsa umana, ai sensi dell'art. 21 c.3 e 4 del Regolamento interno;
- b) del parere di legittimità espresso dal Coordinatore e dal Direttore alle Risorse finanziarie, umane, strumentali;

**Vista** la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Coordinatore, corredati dai pareri di cui all'art. 21 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di costituire presso l'Area Programmazione strategica e socio - economica il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Umbria;
- 3) di determinare che il Nucleo è composto da:
  - il Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio - economica che assume il ruolo di coordinatore dell'attività del Nucleo;
  - il Dirigente dell'Ufficio dirigenziale temporaneo Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica;
  - i Dirigenti dell'Area Programmazione strategica e socio - economica;
  - il Dirigente del Servizio Affari giuridici e legislativi della Giunta Regionale;
  - il Responsabile dell'Unità Operativa Tecnica dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

Per le attività istruttorie, propedeutiche e complementari all'attività del Nucleo, lo stesso si avvale in forma continuativa del supporto fornito dall'Ufficio dirigenziale temporaneo Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica. Inoltre può avvalersi, su indicazione del coordinatore, di tecnici esperti provenienti dai Servizi dell'Area, dalle altre Direzioni regionali o esterni alla struttura regionale, selezionati da specifici "Albi".

- 4) di affidare al Nucleo le funzioni di valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei piani, programmi e progetti di maggior rilievo predisposti dalle strutture della Giunta Regionale, secondo quanto meglio specificato al successivo punto 6;
- 5) di affidargli altresì l'incarico di certificare gli studi di fattibilità predisposti dagli Enti Locali e loro consorzi per l'accesso al finanziamento delle fasi della progettazione da parte della Cassa Depositi e Prestiti, così come previsto dalla L.144/99, art.4;
- 6) di impegnare il Nucleo ad individuare, tramite un confronto con le Direzioni Regionali, entro 60 giorni dalla data di approvazione del presente atto, le tipologie dei documenti oggetto dell'attività di valutazione, le relative metodologie e i passi procedurali attraverso i quali dovrà esplicarsi l'attività stessa. Scaduto il termine predetto sarà compito del Coordinatore dell'Area di formulare una propria proposta alla Giunta Regionale;
- 7) di dare atto che il Nucleo, sarà da subito impegnato a supportare le strutture regionali nella valutazione ex ante e selezione dei progetti di maggior rilievo nell'ambito del DOCUP Ob. 2, in particolare per le misure selezionate in vista dell'assegnazione della riserva di premialità;
- 8) di dare incarico al Nucleo di predisporre, d'intesa con la Direzione alle Risorse finanziarie, umane e strumentali, un piano di interventi formativi che accompagnino la fase di avvio delle attività;
- 9) di incaricare il Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio - economica di provvedere, d'intesa con la Direzione alle Risorse finanziarie, umane e strumentali, alla predisposizione dei bandi per la costituzione degli Albi dei tecnici esperti di cui al precedente punto 3 e di ogni altro adempimento conseguente;
- 10) di dare mandato alla Segreteria generale della Presidenza della Giunta Regionale, Servizio Segreteria della Giunta, Sezione BUR, di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

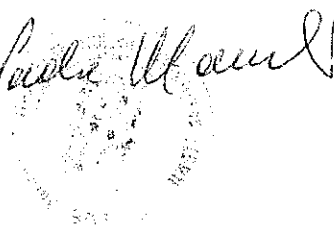
IL COORDINATORE:

IL DIRETTORE:

IL PRESIDENTE:

IL RELATORE:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO



**Oggetto:** Costituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

La Giunta Regionale con Delibera n.712 del 27 giugno 2001, dando seguito alle indicazioni della Legge 144/99, ha deciso di istituire nell'ambito dell'Area della Programmazione strategica e socio-economica l'Ufficio Dirigenziale Temporaneo I "Supporto tecnico-operativo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici", che con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1293 del 25 settembre 2002 è stato ridenominato in Ufficio Dirigenziale temporaneo "Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica". A detta struttura è stato affidato l'incarico di formulare un'ipotesi sui criteri, le modalità di costituzione del Nucleo e gli adempimenti preparatori.

Con nota n. 1916/P del 28 novembre 2002 è stata presentata al Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio-economica una proposta di costituzione del Nucleo, che riportava, tra l'altro, gli esiti di una discussione sull'argomento promossa tra i Dirigenti dell'Area stessa.

Tale documento prende spunto dall'analisi della normativa nazionale, e in particolare delle funzioni da essa attribuite ai Nuclei; sono state poi valutate comparativamente le forme e le modalità di costituzione dei Nuclei di Valutazione da parte delle altre Regioni e si è riflettuto su come le funzioni e le soluzioni organizzative possono essere ridefinite con riferimento alle specificità della Regione dell'Umbria, alle prassi già consolidate per quanto attiene al processo di programmazione, alla tipologia e alla dimensione media degli interventi programmatici e progettuali.

Sulla base di tutto questo è stata formulata una soluzione organizzativa e funzionale per la costituzione del Nucleo regionale così articolata:

### Collocazione e Composizione

Come indicato dalla Legge 144/99, il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici è collocato presso l'Area Programmazione strategica e socio-economica della Giunta Regionale. Fanno parte del Nucleo di Valutazione regionale:

- il Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio-economica che assume il ruolo di coordinatore dell'attività del Nucleo;
- il Dirigente dell'Ufficio dirigenziale temporaneo "Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica";
- i Dirigenti dell'Area Programmazione strategica e socio-economica;
- il Dirigente del Servizio Affari giuridici e legislativi della Giunta Regionale;
- il Responsabile dell'Unità Operativa Tecnica dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, considerato che la L. 144/99 prevede che le valutazioni effettuate dal nucleo tengano conto, in particolare, "di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo ovvero dell'indicazione di compatibilità ecologica degli investimenti pubblici".

Per le attività istruttorie, propedeutiche e complementari all'attività del Nucleo, lo stesso si avvale in forma continuativa del supporto fornito dall'Ufficio Dirigenziale temporaneo

Valutazione Investimenti Pubblici e Statistica. Inoltre può avvalersi, su indicazione del coordinatore, di tecnici esperti provenienti dai Servizi dell'Area, dalle altre Direzioni regionali o esterni alla struttura regionale, selezionati da specifici "Albi" come meglio definiti di seguito.

Tale strutturazione del Nucleo soddisfa una duplice esigenza: da un lato, la presenza all'interno del Nucleo dei dirigenti dell'Area Programmazione garantisce una stretta integrazione dell'attività di valutazione nel processo programmatorio; dall'altro, l'apporto di competenze esterne specialistiche assicura la capacità di affrontare, qualora si renda necessario, anche gli aspetti tecnici nei vari campi di interesse dell'attività regionale, senza dover ingigantire ed appesantire la struttura.

### Funzioni

La funzione generale affidata al Nucleo di Valutazione regionale è quella di migliorare il processo di programmazione dell'amministrazione. È chiaro che si tratta di un compito di vasta portata attuabile attraverso strumenti e metodologie eterogenei, pertanto occorre innanzitutto definirne i punti fermi e le caratteristiche fondamentali.

In primo luogo, il Nucleo si farà carico della funzione di **valutazione ex ante** di fattibilità, di convenienza economica, di sostenibilità ambientale con riferimento a tutti i programmi, settoriali o multisettoriali, che la Regione intende adottare, nonché ai progetti più rilevanti, sia per la loro dimensione fisico-finanziaria che per il loro impatto nel quadro delle politiche regionali.

Schematizzando, le attività a carico del Nucleo tenderanno a verificare che, per i programmi/progetti da proporre all'approvazione del Giunta Regionale,

- siano espressi e, laddove possibile, quantificati gli obiettivi attesi;
- sia stata condotta l'analisi di contesto per i settori e i territori interessati;
- sia stata correttamente effettuata l'analisi della domanda e dell'offerta attuale e potenziale dei beni o servizi previsti, e che le opere ed interventi previsti siano stati dimensionati di conseguenza sia sotto l'aspetto funzionale che quantitativo;
- siano state effettuate le valutazioni ambientali previste;
- sia stato valutato l'impatto in termini di rispetto delle pari opportunità.

Nel caso di valutazione di progetti, si tratta di verificare inoltre che:

- sia stata effettuata l'analisi costi-benefici, laddove necessaria o almeno opportuna;
- sia stato opportunamente considerato il ciclo di progetto a vita intera, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla gestione, all'utilizzo delle opere e/o alla produzione dei servizi;
- siano stati individuati i vincoli di qualsiasi natura (amministrativa, ambientale, tecnica, ecc.) alla realizzazione del progetto e le modalità e le procedure per tenerne conto;
- siano state individuate le procedure realizzative, comprese autorizzazioni, licenze, permessi, nulla-osta, ecc;
- siano chiaramente indicati i soggetti coinvolti e il loro specifico ruolo, particolarmente per i progetti integrati;

- siano chiaramente individuate le fonti di finanziamento dell'investimento;
- sia stata effettuata l'analisi di rischio dell'intervento.

Per gli stessi programmi e progetti sottoposti a valutazione *ex ante* il Nucleo dovrà svolgere anche **funzioni di supporto** per la **valutazione *in itinere*** e ***ex post***. Al riguardo il Nucleo:

- supporterà le strutture regionali nelle attività di acquisizione ed elaborazione dei dati di monitoraggio (con particolare attenzione agli indicatori fisici di avanzamento e di risultato), di redazione di analisi settoriali e territoriali, o su tematiche di particolare rilievo, nella valutazione degli impatti economici e sociali dei programmi e progetti attivati;
- costituirà momento di raccordo tra il Valutatore indipendente (laddove previsto) e le strutture operative regionali.

Inoltre, l'art.4 della Legge 144/99 prevede che i NUVV certifichino gli **Studi di fattibilità** di opere, il cui costo di realizzazione previsto sia pari o superiore ai 3 miliardi di lire, per le quali viene richiesto un contributo alla Cassa Depositi e Prestiti mediante l'accesso al Fondo per la Progettazione Preliminare e al Fondo Rotativo per la Progettualità. La norma è in corso di revisione e nel contempo è stato avviato un confronto con la Cassa Depositi e Prestiti per una nuova regolamentazione della materia. Il Nucleo di Valutazione della Regione si farà carico degli adempimenti che emergeranno dalla ridefinizione delle nuove procedure.

Le modalità di espletamento delle funzioni dovranno essere improntate alla collaborazione con le strutture regionali e degli Enti Locali preposte alla predisposizione dei programmi/piani/progetti: l'azione del Nucleo sarà tanto più qualificante quanto più sarà orientata a diffondere tra i potenziali utilizzatori la padronanza delle metodologie dell'analisi economica dei progetti e della selezione tra progetti concorrenti.

Un quadro più articolato delle funzioni e delle modalità operative del Nucleo dovrà essere definito con un atto regolamentare adottato dalla Giunta Regionale. A tal fine, si ritiene che il Nucleo debba attivare un confronto con le Direzioni Regionali con lo scopo di individuare la tipologia dei documenti che saranno interessati dall'attività di valutazione, le relative metodologie e i passi procedurali attraverso i quali dovrà esplicarsi l'attività stessa. I risultati di tale confronto dovranno essere prodotti entro 60 giorni dalla data di adozione della Delibera di istituzione del Nucleo regionale; in difetto il Coordinatore dell'Area Programmazione provvederà a formulare autonomamente una proposta alla Giunta Regionale.

Nel contempo, l'attività del Nucleo sarà prioritariamente orientata a supportare le strutture regionali impegnate nella valutazione *ex ante* e selezione dei progetti di maggior rilievo da attivare nell'ambito delle misure del Docup Ob.2, e in particolare delle misure che verranno sottoposte a verifica per l'assegnazione della riserva di premialità ex art. 44 del Regolamento CE 1260/99.

### Formazione

Il comma 3 dell'art.4 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/9/99 ha previsto la stipula di uno specifico Protocollo tra le amministrazioni centrali e le amministrazioni regionali che definisce, tra l'altro, un progetto unitario di formazione e aggiornamento dei componenti dei NUVV; tale Protocollo ha affidato la responsabilità operativa della formazione e aggiornamento dei NUVV al Fornez che ha elaborato un

progetto formativo, denominato NUVAL, successivamente approvato dal Comitato Tecnico Paritetico delle amministrazioni centrali e regionali che prevede 6 diverse linee formative relative ai seguenti temi:

1. programmazione territoriale integrata
2. studi di fattibilità
3. valutazione ambientale strategica
4. tecniche e supporti per la selezione dei progetti di investimento
5. monitoraggio
6. valutazione in itinere

Con il sostegno del progetto NUVAL, la Regione dell'Umbria potrà predisporre una serie di interventi formativi che accompagnino la fase di avvio del Nucleo. I principali beneficiari saranno i componenti del Nucleo, e gli esperti di volta in volta selezionati, ovvero personale di alto profilo tecnico, generalmente già portatore di "conoscenza esperta". Tale caratterizzazione rende inadeguata una proposta formativa di tipo tradizionale; piuttosto occorrerà superare la distinzione tra docenti e discenti orientandosi verso uno scambio di ruoli che consenta uno scambio costante delle conoscenze. Allo stesso modo sembra più fruttuosa una formazione di tipo "learning by doing" piuttosto che una classica formazione d'aula.

Tuttavia accanto ai membri del Nucleo e agli esperti valutatori, potranno essere considerati beneficiari dell'attività formativa anche i dipendenti regionali e degli enti locali che sono coinvolti nella fase della programmazione.

Questi ultimi potranno beneficiare degli interventi formativi predisposti dal Nucleo con l'assistenza del Formez, ma soprattutto beneficeranno dell'assistenza continua fornita dal Nucleo stesso, il quale, oltre a dare la propria disponibilità per un confronto costante sulle tematiche legate alla selezione e valutazione dei progetti, provvederà alla elaborazione di strumenti di supporto operativo quali linee guida, liste di controllo e schede di valutazione che potranno semplificare e omogeneizzare le attività dei dipendenti regionali coinvolti nella programmazione.

### **Costituzione Albi**

Gli esperti che, di volta in volta, integreranno le competenze del Nucleo su aspetti e problematiche specifiche saranno selezionati da un apposito Albo alla cui istituzione provvederà il Coordinatore dell'Area programmazione strategica e socio economica, d'intesa con la Direzione alle Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il Coordinatore provvederà all'emanazione di 2 bandi per la selezione degli esperti interni ed esterni all'amministrazione regionale. La selezione verrà effettuata sulla base dei curricula presentati dai candidati che dovranno anche specificare l'ambito di competenza tra quelli espressamente indicati nei bandi. Gli Albi così costituiti avranno una durata di tre anni, trascorsi i quali il Coordinatore provvederà al loro rinnovo.

Agli esperti, sia interni che esterni, sarà corrisposto un compenso calcolato sulla base dell'impegno temporale richiesto dallo svolgimento dell'incarico, delle specifiche competenze professionali e dell'appartenenza o meno all'amministrazione regionale.

L'attivazione dei rapporti di consulenza e gli adempimenti ad essa connessi saranno di competenza del Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio economica, d'intesa con la Direzione alle Risorse finanziarie, umane e strumentali.

Perugia, 12.12.2002

Gli Istruttori  
Mario Dalle Molle

*Mario Dalle Molle*

Anna Lisa Doria

*Anna Lisa Doria*

---

### VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Visto** il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Coordinatore e al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 12.12.2002

I Responsabili del procedimento

Mario Dalle Molle

*Mario Dalle Molle*

Anna Lisa Doria

*Anna Lisa Doria*

---

### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 21, commi 3 e 4, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 12.12.2002

Il Dirigente dell'Ufficio temporaneo Valutazione  
Investimenti Pubblici e Statistica

Mario Dalle Molle

*Mario Dalle Molle*

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e politiche  
per la gestione e lo sviluppo  
della risorsa umana

Anna Lisa Doria

*Anna Lisa Doria*

---



**PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'**

Il Coordinatore dell'Area Programmazione strategica e socio - economica e il Direttore alle Risorse finanziarie, umane e strumentali;

**Visto** il documento istruttorio;

**Atteso** che sull'atto sono stati espressi il parere di regolarità tecnico-amministrativa e la dichiarazione contabile prescritti;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

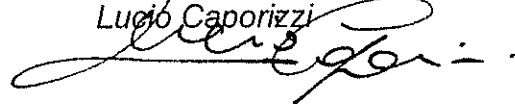
**propongono**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Perugia, 12.12.2002

Il Coordinatore dell'Area Programmazione  
strategica e socio-economica

Lucio Caporizzi



Il Direttore alle Risorse finanziarie,  
umane e strumentali

Aldo Bruni



DGRCostituzioneNucleo

MDM/rm